



**Relazione annuale sul funzionamento
del registro per la trasparenza
2022**

**Presentata dal consiglio di amministrazione del registro per la
trasparenza**

al

**Parlamento europeo, al Consiglio dell'Unione europea e alla Commissione
europea**

La relazione annuale sul funzionamento del registro per la trasparenza deve essere presentata alle istituzioni firmatarie, conformemente all'articolo 13, paragrafo 3, dell'accordo interistituzionale tra il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea su un registro per la trasparenza obbligatorio, firmato il 20 maggio 2021.

La presente relazione contiene informazioni fattuali sul registro per la trasparenza, il suo contenuto e le relative eventuali modifiche nel 2022. La relazione riguarda inoltre la condizionalità e le misure complementari di trasparenza in vigore presso le istituzioni firmatarie nello stesso anno.

Indice

I. Sintesi	3
II. Introduzione.....	3
1. Governance.....	4
2. Attuazione del registro obbligatorio	4
III. Condizionalità e misure complementari di trasparenza	5
IV. Attività del segretariato del registro per la trasparenza.....	8
1. Controllo di qualità dei dati	9
2. Servizio di helpdesk.....	10
3. Indagini.....	10
4. Riunione del consiglio di amministrazione 2022.....	12
5. Orientamento e sensibilizzazione	13
6. Sviluppi tecnici.....	13
7. Audit della Corte dei conti europea sulle attività di lobbying relative alle politiche e al processo decisionale dell'UE.....	14
V. Statistiche	14
1. Evoluzione del registro per la trasparenza.....	14
2. interessi rappresentati	16
3. Dati geografici	17
4. Visite al sito web del registro per la trasparenza.....	18
VI. Conclusioni.....	19

I. Sintesi

Il 2022 è stato il primo anno di piena attuazione del registro per la trasparenza obbligatorio e un anno molto intenso per il nuovo registro. Dopo il periodo di transizione concesso ai soggetti registrati per modificare i loro dati, il monitoraggio del contenuto del registro si concentra ora sui nuovi tipi di informazioni fornite dai richiedenti e dai soggetti registrati.

La transizione al nuovo sistema sembra aver dettato un maggiore utilizzo del registro come strumento di informazione e di riferimento per le attività di rappresentanza di interessi a livello dell'UE. Lo dimostrano l'aumento delle domande di registrazione e il maggior numero di visite al sito web rispetto all'anno precedente.

Le attività del segretariato del registro sono aumentate di conseguenza, con un incremento (del 64 %) del numero di richieste dirette di assistenza all'helpdesk e un aumento delle richieste al segretariato di partecipare ad attività di sensibilizzazione ed eventi rivolti al personale e alle parti interessate. È importante sottolineare che il segretariato ha innalzato il livello di monitoraggio mirato sui soggetti registrati (26 % più elevato). Nel 2022 si è inoltre registrato un netto aumento dell'uso dello strumento per i reclami e un maggior numero di indagini interne avviate dal segretariato, a riprova dell'elevato livello di controllo del contenuto della banca dati.

Tali attività sono illustrate in modo più dettagliato nella relazione.

II. Introduzione

Il registro per la trasparenza è lo strumento di riferimento per la rappresentanza di interessi a livello dell'UE. Si tratta di una banca dati creata per fornire al pubblico informazioni aggiornate sulle attività di rappresentanza di interessi volte a influenzare i processi legislativi e di attuazione delle politiche delle istituzioni dell'UE. Contribuisce a verificare quali interessi sono rappresentati presso le istituzioni, chi li rappresenta e per conto di chi, quali fascicoli legislativi sono interessati e quali risorse sono destinate alle relative attività. È lo strumento chiave dell'UE per promuovere una rappresentanza di interessi trasparente ed etica e per aumentare l'apertura e la visibilità della partecipazione delle parti interessate e della società civile al processo decisionale democratico dell'UE.

Il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea gestiscono congiuntamente il registro per la trasparenza, sulla base dell'accordo interistituzionale (AII) adottato nel 2021¹. L'AII istituisce un registro per la trasparenza obbligatorio e prevede che i firmatari rendano la registrazione un prerequisito per alcune attività di lobbying fondamentali. Stabilisce inoltre le informazioni dettagliate che i soggetti registrati sono tenuti a fornire nel registro per la trasparenza, nonché un codice di condotta che devono rispettare.

A norma dell'articolo 13 dell'AII, la presente relazione contiene informazioni fattuali sul registro per la trasparenza, il suo contenuto ed eventuali modifiche introdotte durante il periodo di riferimento. Fornisce inoltre una panoramica in merito alla condizionalità e alle misure complementari di trasparenza attualmente in vigore presso le istituzioni firmatarie.

¹ Accordo interistituzionale del 20 maggio 2021 tra il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea su un registro per la trasparenza obbligatorio (GU L 207 dell'11.6.2021, pag. 1).

1. Governance

Il registro per la trasparenza ha una struttura di governance a due livelli: un consiglio di amministrazione che assicura la supervisione generale e la direzione del registro e un segretariato incaricato della sua gestione quotidiana.

Il consiglio di amministrazione sovrintende all'attuazione generale dell'AII. In tale contesto, ha il compito di determinare le esigenze e le priorità annuali del registro per la trasparenza, di adottare la relazione annuale sul suo funzionamento e di impartire istruzioni generali al segretariato. Ha inoltre il compito di esaminare e decidere in merito a eventuali richieste di riesame delle misure applicate dal segretariato a seguito di un'indagine.

Il consiglio di amministrazione è composto congiuntamente dai Segretari generali del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione. Si riunisce almeno una volta all'anno e ciascun Segretario generale ne detiene la presidenza per un mandato annuale. Il Segretario generale del Parlamento europeo ha presieduto il consiglio di amministrazione nel 2022.

Il segretariato fornisce orientamenti ai rappresentanti di interessi in merito al processo di registrazione, monitora e verifica l'ammissibilità delle domande ed effettua controlli sulla qualità delle informazioni fornite dai soggetti registrati. Esso tratta i reclami relativi a presunte violazioni del codice di condotta da parte dei soggetti registrati e può applicare misure qualora constatati che il codice non è stato adeguatamente rispettato. Il segretariato prepara inoltre la relazione annuale e sensibilizza in merito al registro per la trasparenza (cfr. sezione IV).

Il segretariato è composto da personale delle tre istituzioni firmatarie, per un totale di dieci dipendenti a tempo pieno. È rappresentato nel consiglio di amministrazione e in pubblico da un coordinatore, che sovrintende alle operazioni quotidiane. Nel 2022 il capo dell'unità responsabile della trasparenza presso il Segretariato generale della Commissione era il coordinatore designato del segretariato.

Informazioni dettagliate sulla governance del registro per la trasparenza sono disponibili sul suo [sito web](#).

2. Attuazione del registro obbligatorio

Il 2022 è stato il primo anno di piena attuazione del registro per la trasparenza obbligatorio, dopo la pubblicazione del nuovo modulo di registrazione nel settembre 2021 e il successivo periodo di transizione per consentire ai dichiaranti di modificare le loro voci in linea con i nuovi obblighi di informazione.

Il segretariato ha supervisionato la transizione finale al nuovo sistema, prorogando la data limite iniziale dal 20 marzo al 30 aprile 2022 per consentire al maggior numero possibile di soggetti registrati di aderire al nuovo sistema. L'87 % dei soggetti iscritti nel registro per la trasparenza al 20 settembre 2021 ha modificato la propria registrazione e 1 496 soggetti registrati sono stati radiati dal registro. I soggetti registrati che sono stati rimossi mantengono la possibilità di presentare una nuova domanda di iscrizione nel registro per la trasparenza e, una volta iscritti, riceveranno un nuovo numero di identificazione. Come per tutte le nuove domande, il segretariato verificherà l'ammissibilità del richiedente e la qualità generale dei dati delle domande prima di attivare l'iscrizione nel registro.

Per sensibilizzare e facilitare la registrazione dei rappresentanti di interessi nel nuovo sistema, il segretariato fornisce assistenza pratica attraverso l'helpdesk e fornendo [orientamenti](#) passo per passo sul processo di registrazione e [domande frequenti](#) sul sito web del registro per la trasparenza.

III. Condizionalità e misure complementari di trasparenza

Il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione adottano ciascuno, con decisioni individuali, misure di condizionalità in base alle quali l'iscrizione nel registro per la trasparenza è una condizione preliminare per consentire ai rappresentanti di interessi di svolgere determinate attività fondamentali di rappresentanza di interessi. Le tre istituzioni firmatarie possono inoltre adottare misure complementari di trasparenza per incoraggiare ulteriormente la registrazione e rafforzare il quadro comune istituito dall'AII.

La condizionalità e le misure complementari di trasparenza attualmente in vigore in ciascuna delle tre istituzioni sono illustrate di seguito.

Altre istituzioni, organi, uffici e agenzie dell'UE, nonché gli Stati membri in relazione alle loro rappresentanze permanenti presso l'UE, possono notificare al consiglio di amministrazione le condizioni o le misure complementari di trasparenza che adottano e chiederne la pubblicazione sul sito internet del registro per la trasparenza. Nel 2022 non sono state comunicate al consiglio di amministrazione notifiche di questo tipo, ma si sono svolte discussioni a livello di servizio con una serie di altri organi dell'UE in risposta alle richieste di informazioni.

Tutti gli Stati membri si sono impegnati ad applicare una misura di condizionalità durante la loro presidenza del Consiglio e nei sei mesi precedenti, subordinando gli incontri tra i rispettivi rappresentanti permanenti e rappresentanti permanenti aggiunti presso l'UE e i rappresentanti di interessi all'iscrizione di questi ultimi nel registro per la trasparenza.

Tale misura di condizionalità si applica alle riunioni organizzate con il rappresentante permanente e il rappresentante permanente aggiunto quando agiscono in qualità di presidenza entrante del Consiglio². Pertanto, i rappresentanti di interessi non possono partecipare a tali riunioni a meno che non siano registrati. Nel 2022 ciò è stato applicato alla Francia³ e alla Cechia⁴, poiché esercitavano la presidenza del Consiglio dell'UE, e alla Svezia⁵, che esercitava la presidenza entrante.

Un elenco delle [misure di condizionalità e di altre misure di trasparenza](#) attualmente in vigore nelle istituzioni dell'UE è disponibile anche sulla pagina dedicata del sito web del registro per la trasparenza.

² <https://ec.europa.eu/transparencyregister/public/openFile.do?fileName=Transparency%20register%20-%20Member%20states%27%20political%20declaration.IT.pdf>

³ <https://ue.delegfrance.org/registre-de-transparence>

⁴ La Cechia ha iscritto al registro per la trasparenza la rappresentanza permanente della Cechia presso l'Unione europea (mzv.cz).

⁵ [Öppenhetsregistret - Regeringen.se](https://www.oppenhetsregistret.se)

Parlamento europeo

In considerazione del loro ruolo e del loro mandato specifici, i deputati al Parlamento europeo sono incoraggiati⁶ a incontrare esclusivamente i rappresentanti di interessi iscritti nel registro per la trasparenza. Tutti i deputati sono inoltre incoraggiati a riportare questi incontri sulle loro pagine personali del [sito web ufficiale](#) del Parlamento.

I relatori, i relatori ombra e i presidenti di commissione sono tuttavia tenuti a pubblicare tutte le riunioni programmate con rappresentanti di interessi per ciascuna relazione parlamentare. I dati da pubblicare includono la data e la tipologia dell'incontro, il tema della riunione, il rappresentante di interessi presente e il ruolo del deputato (ad esempio relatore, relatore ombra, presidente di commissione o deputato senza alcuna responsabilità specifica in relazione al fascicolo). Al 15 gennaio 2023 i deputati avevano dichiarato 12 040 riunioni per l'anno civile 2022. Dall'inizio della legislatura, 481 deputati hanno dichiarato almeno una riunione, di cui 54 per la prima volta nel 2022.

I membri del personale del Parlamento, come tutti i funzionari dell'UE, sono tenuti a mantenere in ogni momento la loro indipendenza professionale e personale. Essi devono dunque agire nel rispetto dell'indipendenza della loro posizione e sono incoraggiati a verificare che i rappresentanti di interessi siano iscritti nel registro prima di incontrarli o di accettare un invito a un evento da essi organizzato.

Come misura di condizionalità, il Parlamento europeo richiede la registrazione dei rappresentanti di interessi per poter partecipare agli intergruppi o ad altre attività di gruppo non ufficiali⁷. Richiede inoltre⁸ che gli oratori che partecipano alle audizioni delle sue commissioni siano registrati prima dell'audizione. È importante sottolineare che il Parlamento europeo prevede che solo i rappresentanti di interessi registrati possano ottenere titoli di accesso a lungo termine ai suoi locali⁹. Al 31 dicembre 2022, delle 12 425 entità iscritte nel registro per la trasparenza, 2 030 disponevano di almeno un rappresentante accreditato presso il Parlamento. Nel 2022 un totale di 8 604 persone aveva un accreditamento attivo, pari, in media, a 4,24 rappresentanti per organizzazione. Nel 2022 il Parlamento ha rilasciato 6 131 titoli di accesso ai rappresentanti di interessi del registro per la trasparenza.

Il Parlamento europeo raccomanda che il suo personale verifichi la registrazione dei rappresentanti di interessi prima degli eventi interni. Raccomanda inoltre l'iscrizione dei rappresentanti di interessi con i quali intendono ospitare od organizzare congiuntamente un evento nei locali del Parlamento¹⁰.

Consiglio dell'UE

Conformemente alla decisione (UE) 2021/929 del Consiglio¹¹, l'iscrizione nel registro per la trasparenza è una condizione essenziale affinché i rappresentanti di interessi possano incontrare il Segretario generale del Consiglio o i direttori generali. La stessa norma si applica per quanto riguarda la partecipazione dei rappresentanti di interessi, a titolo professionale, alle

⁶ [Regolamento del Parlamento](#) (articolo 11, paragrafo 2)).

⁷ [Regolamento del Parlamento](#): Articolo 35, paragrafo 5.

⁸ Articolo 7 della [decisione dell'Ufficio di presidenza del Parlamento europeo del 18 giugno 2003](#).

⁹ Articolo 123 del regolamento del Parlamento.

¹⁰ Decisione dell'Ufficio di presidenza del Parlamento europeo del 4 luglio 2016.

¹¹ GU L 207 dell'11.6.2021, pag. 19.

sessioni informative organizzate dal Segretario generale del Consiglio (se del caso e previa consultazione della presidenza) o come oratori a manifestazioni pubbliche organizzate dal segretariato generale del Consiglio. I membri del personale sono inoltre tenuti a verificare le credenziali dei rappresentanti di interessi onde garantire che figurino nel registro per la trasparenza. Se così non fosse, i membri del personale dovrebbero valutare con attenzione l'adeguatezza delle riunioni e consultare il loro superiore gerarchico diretto¹².

Come ulteriore misura per migliorare la trasparenza e incoraggiare la registrazione, gli inviti rivolti ai rappresentanti di interessi a partecipare a una riunione del Consiglio o dei suoi organi preparatori dovrebbero essere subordinati all'iscrizione nel registro per la trasparenza e il loro numero di registrazione dovrebbe essere iscritto all'ordine del giorno provvisorio. La relazione annuale del Consiglio sull'attuazione del regolamento (CE) n. 1049/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2001, relativo all'accesso del pubblico ai documenti del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione contiene informazioni pertinenti sulla partecipazione dei rappresentanti di interessi alle riunioni del Consiglio o dei suoi organi preparatori¹³.

Commissione europea

La Commissione applica norme rigorose per quanto riguarda i contatti e le interazioni con i rappresentanti di interessi. In particolare, i membri della Commissione, i membri dei loro gabinetti e i direttori generali della Commissione sono tutti tenuti a incontrare esclusivamente i rappresentanti di interessi iscritti nel registro per la trasparenza. Tale obbligo, sancito nel codice di condotta per i membri della Commissione europea¹⁴ e nei metodi di lavoro della Commissione¹⁵, prevede in pratica che un rappresentante di interessi debba essere iscritto nel registro prima che si svolgano tali riunioni.

La Commissione integra la sua regola "niente iscrizione nel registro per la trasparenza, niente riunione" con la misura di trasparenza che prevede la pubblicazione online di informazioni relative a tutte le riunioni con i rappresentanti di interessi (iscritti), in linea con le sue decisioni 2014/838/UE, Euratom¹⁶ e 2014/839/UE, Euratom¹⁷. Nel 2022 la Commissione ha pubblicato informazioni sulle riunioni¹⁸ tenute con 2 099 soggetti registrati. I suddetti soggetti hanno tenuto 4 416 riunioni con membri della Commissione e/o membri dei rispettivi gabinetti e 686 riunioni con i direttori generali della Commissione¹⁹. Le informazioni, oltre a essere

¹² Nota per il personale CP 35/21 e nota per il personale CP 42/22.

¹³ Orientamenti sulla partecipazione occasionale di terzi, compresi i rappresentanti di interessi, alle sessioni del Consiglio o dei suoi organi preparatori, 22 luglio 2021.

¹⁴ Articolo 7 della decisione della Commissione del 31 gennaio 2018 su un codice di condotta per i membri della Commissione europea (C(2018) 700), GU C 65 del 21.2.2018, pag. 7.

¹⁵ Punto V dei metodi di lavoro della Commissione europea.

¹⁶ Decisione della Commissione, del 25 novembre 2014, relativa alla pubblicazione delle informazioni riguardanti le riunioni tra i direttori generali della Commissione e le organizzazioni o i liberi professionisti, GU L 343 del 28.11.2014, pag. 19.

¹⁷ Decisione 2014/839/UE, Euratom della Commissione, del 25 novembre 2014, relativa alla pubblicazione delle informazioni riguardanti le riunioni tra i membri della Commissione e le organizzazioni o i liberi professionisti, GU L 343 del 28.11.2014, pag. 22.

¹⁸ Le informazioni rese pubbliche includono la data della riunione, il luogo, il nome del membro della Commissione e/o del membro del gabinetto o del direttore generale, il nome del rappresentante di interessi, vale a dire l'organizzazione o il libero professionista, e il tema della riunione. Queste informazioni sono pubblicate entro due settimane dalla riunione.

¹⁹ Lo stesso soggetto registrato può essere coinvolto in più di una riunione.

pubblicate sul sito web della Commissione²⁰, sono rese disponibili, in formato PDF scaricabile, ai relativi rappresentanti registrati nelle voci del registro per la trasparenza. Nel 2022 la Commissione ha pubblicato sul [sito data.europa.eu](http://sito.data.europa.eu) serie di dati consolidate delle riunioni tenute con i rappresentanti degli interessi, sia in formato elettronico che in formato Excel. Ciò consente alle parti interessate e al pubblico di accedere alle informazioni in modo semplice e completo e di elaborarle per estrarre le informazioni pertinenti.

Per i livelli amministrativi inferiori a quello di direttore generale, la guida pratica della Commissione alla deontologia e alla condotta del personale contiene una raccomandazione standard rivolta a tutto il personale di verificare le credenziali dei rappresentanti di interessi onde garantire che figurino nel registro per la trasparenza. In caso di mancata registrazione, al personale si consiglia di invitare sempre tali soggetti a registrarsi prima di procedere a qualsiasi altro contatto.

Inoltre, la Commissione, in linea con le sue norme pertinenti²¹, nomina solo i rappresentanti di interessi registrati nei gruppi di esperti della Commissione. Tale requisito di registrazione preventiva si applica tanto ai membri di tipo "B"²² quanto ai membri "C"²³. In caso di sospensione o rimozione di tali membri dal registro per la trasparenza, la Commissione li sospende dal o dai gruppi di esperti di cui sono membri fino al ripristino della loro iscrizione nel registro.

Come ulteriore misura per migliorare la trasparenza e incoraggiare l'iscrizione nel registro, la Commissione invia messaggi automatici ai soggetti registrati che hanno manifestato interesse in particolari ambiti strategici, notificandoli del lancio di una consultazione pubblica o di una tabella di marcia nel rispettivo campo di interesse. I contributi dei soggetti registrati sono inoltre trattati in maniera separata da quelli dei partecipanti non iscritti²⁴.

IV. Attività del segretariato del registro per la trasparenza

Nel 2022 le priorità annuali generali stabilite dal consiglio di amministrazione per il registro per la trasparenza sono state:

- un registro pienamente operativo;
- snellimento delle procedure interne;
- miglioramento della qualità dei dati e maggiore sicurezza per gli utenti del registro per la trasparenza;
- proseguimento delle attività di sensibilizzazione; e
- cooperazione con la Corte dei conti europea in merito al loro annunciato audit del registro per la trasparenza.

²⁰ In particolare, le pagine web dedicate alla trasparenza dei siti web, rispettivamente, dei membri della Commissione e delle direzioni generali della Commissione.

²¹ Articolo 8 della decisione della Commissione del 30 maggio 2016 recante norme orizzontali sulla creazione e il funzionamento dei gruppi di esperti della Commissione (C(2016)3301).

²² Persone nominate per rappresentare un interesse comune condiviso dalle parti interessate in un determinato settore politico.

²³ Organizzazioni in senso lato, tra cui imprese, associazioni, organizzazioni non governative, sindacati, università, istituti di ricerca, studi legali e società di consulenza.

²⁴ Orientamenti per legiferare meglio della Commissione europea (SWD(2017) 350), in particolare il [capo VII – Orientamenti sulla consultazione delle parti interessate](#).

Il segretariato si è adoperato per realizzare queste priorità annuali, concludendo tra l'altro il periodo di transizione per i soggetti registrati, rafforzando la verifica dell'ammissibilità, incrementando l'assistenza dell'helpdesk e introducendo una serie di miglioramenti alla piattaforma informatica nell'ambito delle sue attività quotidiane, come illustrato di seguito.

1. Controllo di qualità dei dati

Il registro per la trasparenza fornisce un'istantanea delle attività di lobbying dei rappresentanti di interessi associate alla formulazione o all'attuazione di uno o più cicli politici e dei relativi processi decisionali delle istituzioni dell'UE, compresi i dettagli specifici sulle principali proposte legislative o politiche interessate. Ciò spiega perché i dati sono in continua evoluzione e perché alcuni rappresentanti di interessi sono registrati solo per un periodo di tempo limitato, mentre altri possono rimanere nella banca dati per un periodo più lungo.

Regstrandosi, i rappresentanti di interessi si impegnano a fornire informazioni complete, aggiornate e non fuorvianti al momento dell'iscrizione e sono in ultima analisi responsabili dell'accuratezza dei propri dati di registrazione. A tal fine, gli iscritti sono incoraggiati a rivedere e aggiornare le informazioni fornite non appena occorrono cambiamenti significativi e a procedere a un aggiornamento annuale obbligatorio dell'iscrizione per poter rimanere nel registro per la trasparenza.

Una delle principali attività del segretariato consiste nel garantire la migliore qualità possibile dei dati presenti nel registro per la trasparenza. Nel contesto delle attività di controllo svolte nel 2022, il segretariato ha controllato un numero totale di 6 816 soggetti²⁵ che hanno presentato domanda di registrazione o erano già iscritti nel registro per la trasparenza²⁶, ossia più del doppio rispetto all'anno precedente. Tali controlli consistevano in verifiche effettuate nella fase di presentazione della domanda, in controlli di qualità mirati su entità già registrate e in eventuali controlli aggiuntivi effettuati nell'ambito di procedure investigative.

Fase di presentazione della domanda: al termine del periodo di transizione, il numero totale di soggetti registrati è complessivamente diminuito²⁷, ma parallelamente è aumentata la qualità delle informazioni disponibili nel registro. Il segretariato valuta l'ammissibilità e la qualità dei dati di tutte le nuove domande di registrazione prima che possano essere convalidate e pubblicate nel registro. Ciò contribuisce a migliorare la pertinenza e la coerenza dei dati forniti. Delle 2 976 domande ricevute nel 2022 (± 8 al giorno), 1 817 (61 %) sono state accettate e attivate dopo il processo di verifica, che nella maggior parte dei casi richiede un aggiornamento o una correzione da parte del richiedente.

²⁵ Alcuni soggetti sono stati sottoposti a più di un controllo nel 2022, ragion per cui il numero totale di controlli è stato più elevato.

²⁶ Nel 2021 sono stati effettuati complessivamente 3 360 controlli sul contenuto del registro, un numero inferiore a causa della transizione al nuovo sistema obbligatorio.

²⁷ Il numero di soggetti registrati è sceso da 13 366 al 31 dicembre 2021 a 12 425 al 31 dicembre 2022.

Controlli mirati: oltre ai controlli quotidiani, il segretariato adotta un approccio più mirato, in particolare nei casi in cui ha motivo di ritenere che le registrazioni non forniscano con precisione le informazioni richieste. Nel 2022 il segretariato ha effettuato 4 238 controlli di qualità mirati. Di questi:

- 1 872 controlli hanno fornito dati di qualità soddisfacente (44,1 %);
- 1 492 soggetti registrati contattati hanno aggiornato la propria registrazione (35,2 %);
- 578 sono stati radiati dal registro a seguito del controllo, per inammissibilità o mancato aggiornamento (13,6 %);
- 296 erano ancora in sospeso alla fine del 2022 (6,9 %).

Poiché i controlli mirati si concentrano sulle registrazioni per le quali è stata rilevata o è probabile che esista un'incongruenza o un altro problema, il tasso di dati non plausibili o insufficienti per queste registrazioni dovrebbe essere elevato fin dall'inizio. Nel settembre 2022 due organizzazioni non governative attive in materia di trasparenza²⁸ hanno presentato alle istituzioni un elenco di 431 voci specifiche relative a presunte spese gonfiate delle lobby o a un'errata categorizzazione degli interessi rappresentati. Il segretariato ha effettuato un controllo approfondito di tutte queste voci²⁹ per le questioni evidenziate e qualsiasi altra incongruenza, risolvendo i problemi con un'alta percentuale di successo (solo il 3 % era corretto fin dall'inizio, nel 59 % dei casi il soggetto registrato ha fornito un aggiornamento soddisfacente e il 38 % è stato radiato dal registro).

2. Servizio di helpdesk

Il segretariato fornisce un servizio di helpdesk per rispondere alle domande sul registro per la trasparenza attraverso il sito web multilingue (scheda "Contattateci"), aperto ai richiedenti, ai soggetti registrati e al pubblico. Il segretariato cerca di fornire assistenza il più rapidamente possibile, generalmente entro 48 ore.

Nel 2021 il segretariato ha risposto a 2 056 richieste, tra cui richieste di informazioni sul registro per la trasparenza ricevute da portatori di interessi, ricercatori e singoli cittadini, nonché a richieste di supporto e orientamento inoltrate da richiedenti e iscritti in fase di registrazione o in caso di difficoltà tecniche. Il numero di domande ricevute è stato notevolmente superiore a quello del 2021, probabilmente a causa del nuovo sistema in vigore.³⁰ Un numero particolarmente elevato di soggetti registrati ha chiesto assistenza per accedere alla registrazione con il nuovo sistema di autenticazione EU Login, introdotto nel 2022 per fornire agli utenti un'esperienza più sicura (cfr. sezione 6 sugli sviluppi tecnici).

3. Indagini

Oltre a monitorare la qualità dei dati presenti nel registro per la trasparenza, il segretariato tratta i reclami ricevuti e realizza indagini di propria iniziativa in linea con le procedure previste dall'allegato III dell'AII. Così facendo, il segretariato agisce conformemente ai principi di base della proporzionalità e della buona amministrazione.

²⁸ Corporate Europe Observatory e LobbyControl.

²⁹ Tutti i soggetti interessati erano registrati nel quadro del precedente AII, ossia prima del settembre 2021, ma il segretariato non aveva ancora verificato la qualità delle loro registrazioni modificate per adeguarsi ai requisiti informativi derivanti dal nuovo quadro giuridico.

³⁰ Nel 2021 il segretariato ha risposto a 1 255 richieste di informazioni.

Per "reclamo" s'intende una procedura che riguarda asserzioni portate all'attenzione del segretariato relative all'inosservanza del codice di condotta da parte di un iscritto. Qualsiasi persona fisica o giuridica che formula siffatte asserzioni nei confronti di un iscritto può presentare un reclamo presso il segretariato compilando il modulo pertinente sul [sito web](#) del registro per la trasparenza e fornendo prove a sostegno.

Per "indagine di propria iniziativa" si intende una procedura in base alla quale il segretariato esamina se un determinato soggetto registrato è ammissibile a rimanere nel registro, alla luce delle informazioni ricevute o identificate, che possono indicare l'inammissibilità a rimanere nel registro a causa dell'assenza di attività rilevanti o del mancato rispetto del codice di condotta.

Nel 2022 il segretariato ha archiviato cinque reclami ancora in corso dall'anno precedente, dopo che gli iscritti in questione hanno aggiornato la loro registrazione o hanno altrimenti fornito spiegazioni soddisfacenti.

Nel 2022 il segretariato ha ricevuto 65 nuovi reclami. Questo numero molto elevato di reclami rispetto all'anno precedente³¹ mette in luce la crescente visibilità del registro per la trasparenza obbligatorio e del suo meccanismo di reclamo. Di questi reclami, 10 sono stati dichiarati irricevibili, in quanto non riguardavano questioni che rientrano nell'ambito di applicazione del registro per la trasparenza (ad esempio reclami personali o reclami relativi ai consumatori). Dei 55 reclami ammissibili, 44 sono stati archiviati nel 2022 con un esito positivo in termini di piena collaborazione da parte dei soggetti registrati interessati, mentre i restanti 11 erano ancora in fase di indagine alla fine dell'anno. Oltre la metà dei reclami ricevibili riguardava la presunta inosservanza della lettera f) del codice di condotta da parte dei soggetti registrati interessati, in termini di accuratezza e completezza delle informazioni fornite nella registrazione. Tali casi sono stati risolti dai soggetti registrati interessati entro il termine di 20 giorni lavorativi dal ricevimento della notifica.

Altri casi hanno riguardato presunte violazioni della lettera b) del codice di condotta, in base al quale i soggetti registrati devono specificare i clienti o i membri che rappresentano. Per ciò che concerne le aspettative del pubblico, è evidente la crescente preoccupazione per gli interessi sottostanti promossi da una determinata organizzazione in termini di affiliazione, appartenenza e persino sponsorizzazione, informazioni che devono essere fornite in fase di registrazione.

Nel trattare un'indagine il segretariato mira sempre a garantire un dialogo costruttivo con l'iscritto o gli iscritti interessati, in modo da chiarire e risolvere nella misura del possibile i problemi identificati prima di adottare eventuali misure necessarie. Nel 2022 il segretariato non ha ritenuto necessario applicare le misure di cui al punto 8 dell'allegato III dell'AII nei confronti di un soggetto registrato.

Nel 2022 il segretariato ha avviato 13 procedimenti di indagine interna nei confronti di soggetti registrati, di cui 5 ancora in corso alla fine dell'anno.

In particolare, nel contesto delle misure adottate a livello dell'UE in risposta alla guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina, il consiglio di amministrazione del registro per la trasparenza, nella riunione del 12 luglio 2022, ha impartito istruzioni generali al segretariato

³¹ Nel 2021 il segretariato ha ricevuto 29 nuovi reclami.

affinché indagli su tutti i rappresentanti di interessi registrati con sede nella Federazione russa in merito a una possibile violazione della lettera e)³² del codice di condotta e sospenda la loro registrazione a titolo precauzionale. In questo contesto, il segretariato ha avviato indagini su 10 soggetti registrati. Alla fine dell'anno, 7 di queste indagini erano state archiviate, con la revoca della sospensione per 2 dichiaranti, mentre gli altri dichiaranti hanno rimosso la loro registrazione di propria volontà o sono stati ritenuti non idonei a rimanere nel registro. Tutti i casi sono archiviati all'inizio del 2023.

Alla luce di tale contesto internazionale, il segretariato ha fatto riferimento, sul sito web del registro per la trasparenza, alla decisione (PESC) 2022/884 del Consiglio, del 3 giugno 2022, concernente misure restrittive in considerazione delle azioni della Russia che destabilizzano la situazione in Ucraina (GU L 153 del 3.6.2022, pag. 128) e alla sua pertinenza per i richiedenti e i soggetti registrati. Tale decisione potrebbe riguardare i rappresentanti di interessi che prestano consulenza aziendale e gestionale o servizi di pubbliche relazioni al governo russo o a persone giuridiche, entità o organismi stabiliti in Russia.

4. Riunione del consiglio di amministrazione 2022

Il segretariato ha preparato la seconda riunione del consiglio di amministrazione, tenutasi il 12 luglio 2022. Nel corso di tale riunione, il consiglio di amministrazione ha adottato le seguenti decisioni:

- confermare la rotazione della presidenza concordata nella riunione inaugurale e la presidenza del Consiglio del consiglio di amministrazione nel 2023;
- riconfermare il capo dell'unità responsabile delle questioni di trasparenza presso la Commissione quale coordinatore del segretariato per un ulteriore mandato di un anno, fino alla fine del 2023;
- approvare la relazione annuale per il 2021, presentarla alle istituzioni firmatarie e pubblicarla sul sito web del registro per la trasparenza;
- definire le priorità annuali per il registro per la trasparenza nel 2023, unitamente alle previsioni di bilancio e alle quote per l'attuazione di tali priorità per ciascuna istituzione firmataria³³;
- prendere atto della valutazione del segretariato sulla piattaforma informatica che supporta il funzionamento del registro per la trasparenza, ormai risalente a 10 anni fa, e incaricare il segretariato di avviare un progetto per il rifacimento completo dello strumento;
- impartire le istruzioni generali di cui sopra al segretariato.

Tutti i documenti relativi alla riunione del consiglio di amministrazione, compresi l'ordine del giorno e il verbale della riunione, sono pubblicati nella [sezione dedicata alla governance](#) del sito web del registro per la trasparenza.

³² e) non danneggiano la reputazione del registro o arrecano pregiudizio alle istituzioni dell'Unione, né utilizzano i loro loghi senza espressa autorizzazione (allegato I dell'AIJ).

³³ Le stime di bilancio per il 2023 sono disponibili sul [sito web](#). Sono state concordate le seguenti quote: Commissione: 57 %; Parlamento: 33 %; Consiglio: 10 %.

5. Orientamento e sensibilizzazione

Il segretariato formula orientamenti per chiarire e spiegare in maggiore dettaglio talune disposizioni dell'AII. Tali orientamenti sono il risultato di scambi regolari con le parti interessate e mirano a sostenere gli sforzi dei richiedenti e dei soggetti registrati volti a fornire informazioni accurate ed evitare errori comuni.

Nello svolgimento delle sue attività di monitoraggio, il segretariato può anche invitare le entità a registrarsi nel registro per la trasparenza, se del caso. Il segretariato intraprende regolarmente attività di comunicazione e sensibilizzazione per far conoscere lo strumento alle parti interessate. Nel 2022 sono state organizzate sessioni informative e scambi con varie parti interessate³⁴ e studenti universitari³⁵, nonché contatti e scambi di buone pratiche con organismi analoghi a livello nazionale o europeo³⁶.

Le tre istituzioni hanno profuso ulteriori sforzi per sensibilizzare in merito al registro per la trasparenza all'interno di ciascuna istituzione, attraverso sessioni di informazione e formazione dedicate al personale³⁷.

6. Sviluppi tecnici

Il segretariato coordina lo sviluppo delle soluzioni informatiche per migliorare il sistema del registro per la trasparenza.

Dal 3 ottobre 2022 il segretariato ha introdotto EU Login come metodo di autenticazione più sicuro per gli utenti del registro per la trasparenza. EU Login è lo strumento di autenticazione attualmente utilizzato per una serie di applicazioni e sistemi dell'UE. Accresce la sicurezza dell'accesso grazie all'utilizzo di una tecnologia sviluppata e costantemente mantenuta da un team di specialisti della sicurezza. Il nuovo metodo di autenticazione migliora la sicurezza del sistema del registro per la trasparenza, sostituendo il precedente account unico, condiviso all'interno di ogni organizzazione, con un'identificazione personale basata su account utente per ogni singolo utente. Sono state attuate ulteriori misure di salvaguardia, quali una politica di password più restrittiva e l'autenticazione a due fattori. Al fine di agevolare la transizione al nuovo sistema di autenticazione, il segretariato ha pubblicato [domande frequenti dettagliate](#) sul sito web del registro per la trasparenza.

³⁴ European Public Affairs Consultancies' Association (EPACA), Society of European Affairs Professionals (SEAP), The European Centre for Public Affairs (ECPA), Freshfel East Africa Delegation, Public Affairs Council (PAC), Auge Consultorio (EUVP) e Expertisecentrum Europa.

³⁵ Università di Maastricht (studenti del Master in studi europei e della facoltà di arti e scienze sociali), Université de Rennes, Istituto universitario di Ginevra, Katholieke Universiteit Leuven e Hochschule Osnabrück.

³⁶ Alta autorità francese per la trasparenza nella vita pubblica (HATVP), European Lobbying Registrars' Network (ELRN), personale del parlamento balcanico, autorità ellenica per la trasparenza, Senato francese e Landtag Thüringen.

³⁷ Tra queste, 26 sessioni di informazione sulla rappresentanza degli interessi per il personale e gli assistenti accreditati del Parlamento europeo. La Commissione ha inoltre fornito 5 sessioni di informazione al proprio personale, nonché presentazioni su misura ai gabinetti dei membri della Commissione e alla loro rete di punti di contatto per la trasparenza e l'etica. In sede di Consiglio sono state intraprese una serie di attività di comunicazione e sensibilizzazione al fine di spiegare l'AII e l'attuazione pratica della decisione (UE) 2021/929 del Consiglio, in particolare per i dirigenti. Il personale del segretariato ha anche tenuto un corso di sensibilizzazione/formazione dedicato, aperto ai dirigenti e al personale delle istituzioni, degli organi, degli uffici e delle agenzie dell'UE sulla piattaforma EU Policymaking Hub della Commissione.

Nel 2022, a seguito delle istruzioni ricevute dal consiglio di amministrazione, il segretariato ha effettuato una valutazione dettagliata delle prestazioni della piattaforma informatica per il registro per la trasparenza, istituendo un gruppo di lavoro informatico ad hoc composto dai pertinenti servizi informatici delle tre istituzioni. La raccomandazione che ne è scaturita è quella di sostituire l'attuale infrastruttura del registro per la trasparenza con una nuova piattaforma digitale all'avanguardia, per adeguarsi alle attuali norme tecnologiche e di sicurezza informatica e migliorare l'esperienza degli utenti. La valutazione delle esigenze aziendali per il nuovo sistema, che dovrà essere sviluppato nei prossimi anni, è iniziata alla fine del 2022.

7. Audit della Corte dei conti europea sulle attività di lobbying relative alle politiche e al processo decisionale dell'UE

La Corte dei conti europea sta effettuando un audit dettagliato del registro per la trasparenza, intitolato "Lobbying e legislatori" per valutare se il registro per la trasparenza dell'UE sia uno strumento efficace per assicurare la trasparenza delle attività di lobbying nell'elaborazione delle politiche dell'UE. Il segretariato ha collaborato con i revisori sin dall'inizio dell'audit, il 14 luglio 2022, per fornire tutte le informazioni e il sostegno necessari e contribuire a garantire che l'esito dell'audit fornisca raccomandazioni e contributi utili per l'ulteriore sviluppo del registro. La pubblicazione dei risultati dell'audit è attesa per l'autunno 2023³⁸.

V. Statistiche

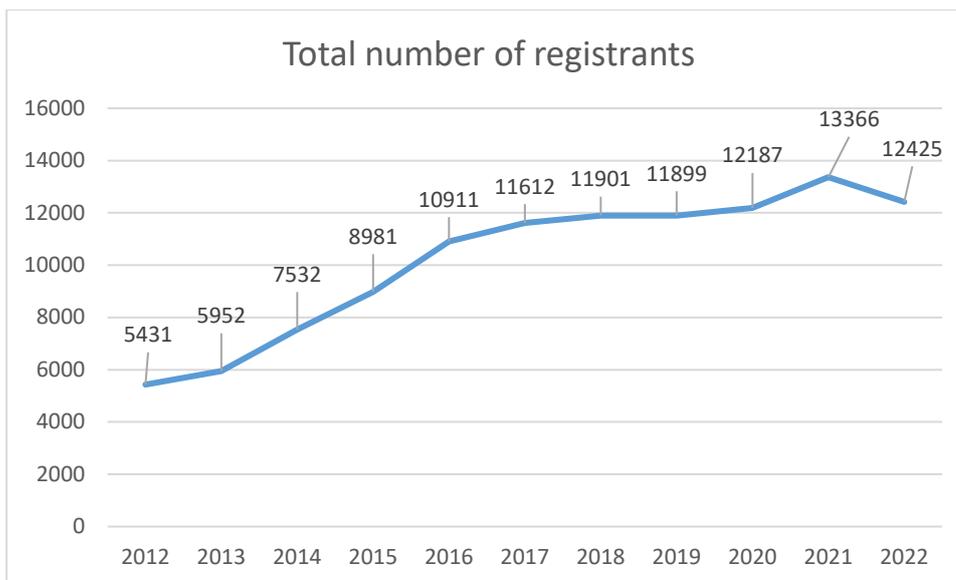
L'entrata in vigore dell'AII ha modificato la tipologia dei soggetti registrati nel registro per la trasparenza. I soggetti registrati sono ora suddivisi in tre tipi di interessi rappresentati, con diverse fasce di informazioni finanziarie applicabili a ciascuna categoria.

1. Evoluzione del registro per la trasparenza

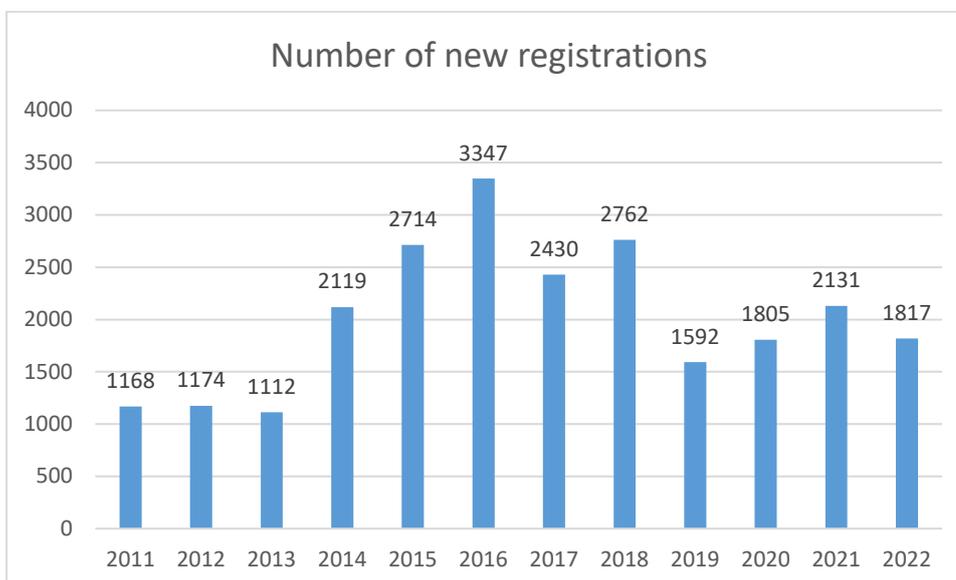
Le dimensioni del registro per la trasparenza sono aumentate costantemente³⁹ dalla sua creazione come banca dati pubblica congiunta del Parlamento europeo e della Commissione europea all'attuale regime tripartito obbligatorio. Tuttavia, a seguito dell'attuazione del nuovo AII, questa tendenza ha subito un rallentamento. In particolare, la transizione e l'aumento dei controlli di ammissibilità hanno portato a una notevole diminuzione del numero totale di soggetti registrati, passando da 13 366 a 12 425 alla fine del 2022.

³⁸ Cfr. programma di lavoro 2023 della Corte dei conti europea:
https://www.eca.europa.eu/Lists/ECADocuments/WP2023/WP2023_IT.pdf.

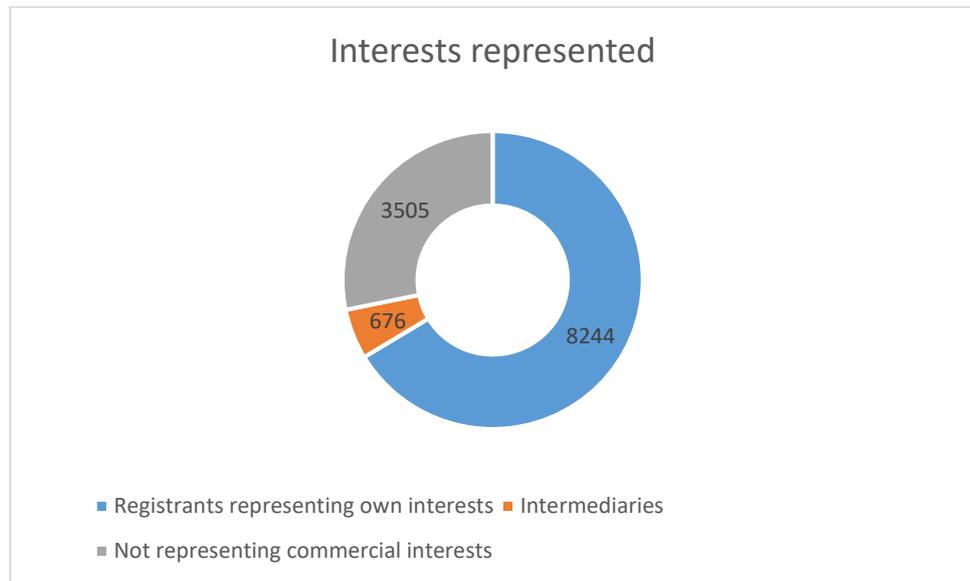
³⁹ 13 366 di soggetti registrati al 31 dicembre 2021.



Il seguente grafico mostra l'evoluzione delle nuove registrazioni, includendo solo i rappresentanti di interessi registrati su un periodo superiore a 12 mesi, tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2022, e che erano ancora attivi alla fine di tale periodo. Il numero inferiore di nuovi soggetti registrati nel 2022 deve essere confrontato con il totale di 2 976 domande ricevute dal segretariato nel 2022 (+/- 8 al giorno), poiché solo 1 817 (61 %) sono state accettate e attivate in seguito a un controllo di ammissibilità. Il controllo supplementare nella fase di presentazione della domanda ha comportato un rallentamento del tasso di crescita in termini di nuovi iscritti rispetto agli anni precedenti.



2. Interessi rappresentati

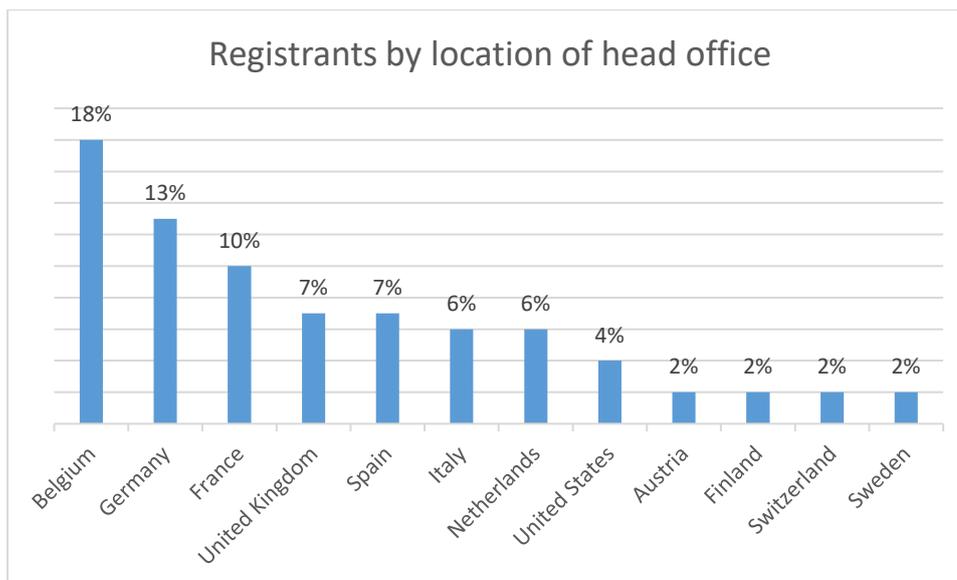


I nuovi soggetti registrati sono stati suddivisi nelle seguenti sezioni:

Società di consulenza specializzate	552
Studi legali	84
Consulenti indipendenti	143
Imprese e gruppi	3 035
Associazioni commerciali e di categoria	2 630
Sindacati e associazioni professionali	967
Organizzazioni non governative, piattaforme e reti e altre organizzazioni analoghe	3 483
Centri studi (think-tanks) e istituti di ricerca	561
Istituti accademici	315
Organizzazioni rappresentative di chiese e comunità religiose	51
Associazioni e reti di autorità pubbliche	161
Entità, uffici o reti istituiti da paesi terzi	2
Altre organizzazioni, enti pubblici o misti	441

3. Dati geografici

L'iscrizione nel registro per la trasparenza non è limitata ai rappresentanti di interessi stabiliti nell'UE, sebbene il gruppo più ampio di rappresentanti di interessi svolga le proprie attività da una sede in Belgio. Ciò è probabilmente dovuto al fatto che le istituzioni dell'UE hanno sede a Bruxelles. Tuttavia, poiché l'ambito di applicazione della legislazione e delle politiche dell'UE interessa anche i cittadini e le imprese di paesi non europei e può avere un impatto sul commercio e su altre relazioni esterne al di là dei confini dei 27 Stati membri, tale portata globale si riflette anche nel registro per la trasparenza.



4. Visite al sito web del registro per la trasparenza

Nel 2022 il sito web del registro per la trasparenza ha registrato un notevole aumento delle visite, raggiungendo un totale di 431 345 visite⁴⁰. Ai fini del presente resoconto statistico, per "visita" si intende un visitatore che accede per la prima volta al sito web. Se il medesimo rimane su una sola pagina per più di 30 minuti dopo la sua ultima visualizzazione, viene registrata una nuova visita. In media, ciò corrisponde a circa 36 000 visite al mese.

Circa il 71 % dei visitatori del sito ha utilizzato la funzione di ricerca in inglese, mentre la homepage è visitata più di frequente in lingua inglese, seguita, in ordine decrescente, da francese, tedesco, spagnolo e italiano. L'85 % circa delle visite proviene da utenti in Europa, seguito dal 10 % delle visite provenienti dall'America del Nord. In Europa, il 25,5 % delle visite al sito web ha avuto origine in Belgio, seguito da Germania (11 %), Francia (9,5 %) e Regno Unito (6,5 %).

Nel 2022 i set di dati consolidati del registro per la trasparenza trasferiti a data.europe.eu si sono collocati all'undicesimo posto tra le serie di dati più visualizzate tra le oltre 1 500 000⁴¹ ivi pubblicate. Le serie di dati consentono agli utenti di scaricare (in formato xml o Excel) l'elenco delle persone accreditate per l'accesso ai locali del Parlamento europeo e l'elenco delle organizzazioni che figurano nel registro per la trasparenza da diversi anni.

⁴⁰ A fronte di 326 700 visite nel 2021.

⁴¹ Serie di dati provenienti dalle istituzioni, dalle agenzie e dagli organismi dell'UE, dagli Stati membri e da altri paesi, nonché da alcune autorità locali.

VI. Conclusioni

Il 2022 si è rivelato un anno molto attivo per il registro per la trasparenza. Il nuovo sistema obbligatorio ha determinato un maggiore utilizzo del registro come strumento di informazione e di riferimento per seguire le attività di rappresentanza di interessi svolte a livello dell'UE. Ciò si evince dall'aumento delle domande di registrazione e dall'aumento del numero di visite al sito web del registro, anche se il tasso di crescita delle organizzazioni e di altre entità registrate è complessivamente rallentato. Il segretariato ha quindi avuto un anno molto impegnativo in termini di richieste dirette di assistenza all'helpdesk, attività di comunicazione e sensibilizzazione, monitoraggio della qualità dei dati e indagini sui soggetti registrati.

Il segretariato ha realizzato le priorità annuali del registro, concludendo tra l'altro il periodo di transizione per i soggetti registrati, rafforzando la verifica dell'ammissibilità, incrementando l'assistenza dell'helpdesk e introducendo una serie di miglioramenti alla piattaforma informatica nell'ambito delle sue attività quotidiane, come illustrato in dettaglio nella relazione.

In quanto strumento pubblico, il registro per la trasparenza svolge un ruolo importante nel preservare la fiducia dei cittadini e nel rafforzare la responsabilità, nell'ambito della più ampia politica di trasparenza delle istituzioni dell'UE, e nel mettere in evidenza l'impegno comune delle istituzioni dell'UE a promuovere una rappresentanza di interessi trasparente ed etica, che riveste particolare importanza nel contesto attuale.